

**CONFARTIGIANATO IMPRESE
CNA
CASARTIGIANI**

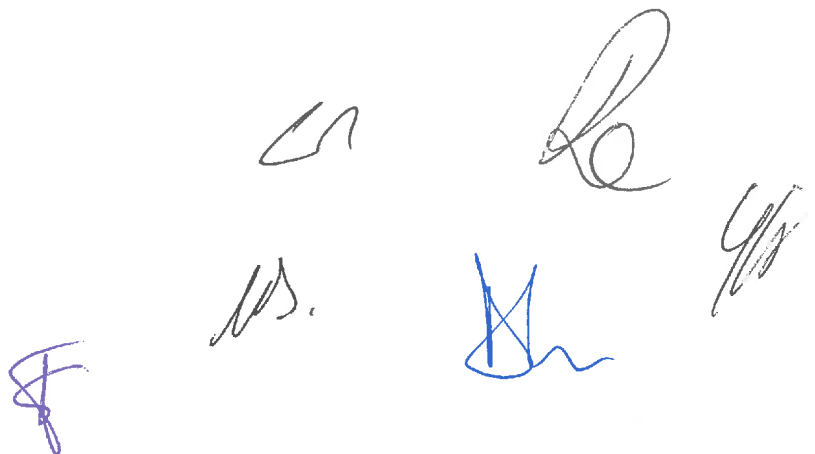
del Veneto

**FILCTEM CGIL
FEMCA CISL
UILTEC UIL**

del Veneto

**Proroga del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per i
dipendenti delle**

**IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE TESSILE,
ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, BAMBOLE GIOCATTOLI,
PULITINTOLAVANDERIE, OCCHIALERIA OTTICA**

A collection of seven handwritten signatures in blue ink, arranged in two rows. The top row contains three signatures, and the bottom row contains four. The signatures are stylized and vary in complexity, representing the signatories of the document.

Il giorno 26 febbraio 2024 presso la sede di Confartigianato Imprese Veneto

tra

- la CONFARTIGIANATO IMPRESE Veneto, rappresentata dal Presidente Roberto Boschetto, dal Presidente Regionale della Federazione Moda Giuliano Secco, con l'assistenza del Direttore Regionale Tiziana Pettenuzzo e del Responsabile delle Relazioni Sindacali Andrea Rigotto;

- la CNA Veneto, rappresentata dal Presidente Moreno De Col, con l'assistenza del Segretario Regionale Matteo Ribon e dal Responsabile Relazioni sindacali Marco Comin;

- la CASARTIGIANI del Veneto, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal segretario generale Andrea Prando e dal Responsabile Regionale per le Relazioni Sindacali Umberto D'Aliberti;

e

- la Filctem – CGIL regionale del Veneto, rappresentata da Michele Corso e da Davide Camuccio;

- la Femca – CISL regionale del Veneto, rappresentata da Stefano Zanon, Sergio Polzato;

- la Uiltec – UIL regionale del Veneto, rappresentata da Giampietro Gregnanin;

Si sono incontrati e hanno sottoscritto il presente verbale di accordo di proroga.

Premessa

- Considerato che a livello nazionale le parti stanno procedendo al rinnovo del CCNL del settore;
- considerato che la proroga al CCRL scadrà il 29 febbraio 2024;
- considerato il particolare contesto economico che sta attraversando il settore ed il difficile scenario internazionale caratterizzato da forte incertezza;

Le parti concordano quanto segue:

1. Di prorogare gli effetti del CCRL 14 dicembre 2016 e del protocollo aggiuntivo 9 ottobre 2017 e successive proroghe, sino al 28 febbraio 2025.

2. La proroga della quota di 2,50 € di supporto ai costi di gestione previsti dai fondi negoziali dell'artigianato in favore dei lavoratori (operai, impiegati, apprendisti professionalizzanti). Tale quota viene versata dal datore di lavoro in un'unica soluzione in aggiunta alle quote di adesione contrattuale di competenza del mese di marzo 2024 (B01 mese di marzo 2024).

La quota annua di cui sopra non è riducibile per i part time.

I datori di lavoro che hanno già assolto al versamento della quota annua per il 2024 di € 2,50, con riferimento ai lavoratori assunti dal 01.01.2024 al 29.02.2024, come previsto dall'accordo di proroga del CCRL del 21 marzo 2021 (versamento nel B01 del mese di assunzione), non sono tenuti a ripetere il versamento nel B01 di marzo.

Per i lavoratori assunti dal 01/03/2024 al 28/02/2025 tale quota sarà versata con le stesse modalità unitamente al primo versamento (nel B01 del mese di assunzione).

3. Con il presente accordo si intende prorogata l'erogazione dell'ERT negli importi e nelle modalità previste dall'art. 1.1 del CCRL 14/12/2016 fino al 28/02/2025.
4. Le parti si impegnano ad incontrarsi una volta rinnovato il CCNL al fine di dare avvio alla trattativa di rinnovo del CCRL.

Letto, confermato, sottoscritto

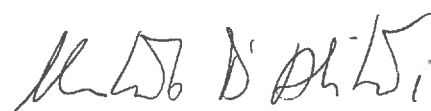
CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO



CNA VENETO



CASARTIGIANI DEL VENETO



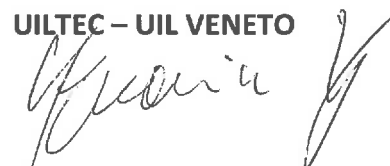
FEMCA – CISL VENETO



FILCTEM – CGIL VENETO



UILTEC – UIL VENETO



ALLEGATO 1/2024 SCELTA DESTINAZIONE FONDO PREV. COMPLEMENTARE

**CCRL SISTEMA MODA TESSILE ARTIGIANO
DA CONSEGNARE AL MOMENTO DELL'ASSUNZIONE DI UN NUOVO DIPENDENTE**

Con la sigla del CCRL Sistema Moda è stata prevista l'istituzione della quota mensile di adesione contrattuale da versare alla previdenza complementare.

Riteniamo utile meglio specificare la ragione di questa scelta: nel medio e lungo termine l'assegno previdenziale che erogherà l'INPS sarà tendenzialmente più basso rispetto a quelli attuali.

Ecco perché si ritiene indispensabile far iniziare a ciascuno dei dipendenti, in particolar modo per i più giovani, un percorso di risparmio utile a costituire, negli anni, un accantonamento necessario a garantire un'integrazione dell'assegno pensionistico pubblico.

Se accanto al versamento (obbligatorio) della quota sopraindicata, il lavoratore conferirà anche il TFR e le quote previste dalla contrattazione collettiva, l'accantonamento totale garantirà una ben più elevata integrazione dell'assegno pubblico.

Il contratto regionale ha dato la possibilità al lavoratore di scegliere il Fondo negoziale di previdenza complementare per l'artigianato cui versare la quota di adesione contrattuale. Ecco perché riteniamo che sia indispensabile per ciascuno dei dipendenti, in particolar modo per i più giovani, costituire negli anni, attraverso la previdenza complementare, una dote utile a garantire una integrazione dell'assegno pensionistico.

Sulla base delle somme versate da parte del datore di lavoro sarà costituita all'interno del fondo prescelto una posizione individuale a Lei intestata e potrà richiederne la restituzione nei casi previsti (risoluzione del rapporto di lavoro, pensionamento) oppure un anticipo secondo quanto previsto dalle norme in vigore.

Per questo è indispensabile che la SV restituisca la presente lettera indicando il Fondo di riferimento presso cui sarà versata la sua quota.

Nel caso di mancata indicazione del Fondo o mancata restituzione del foglio allegato al datore di lavoro, la SV sarà considerata silente e pertanto saranno adottati per la scelta del Fondo i criteri stabiliti dagli accordi regionali vigenti.

I Fondi negoziali dell'artigianato cui potrà destinare l'aumento regionale sono i seguenti:

- *Il fondo nazionale di previdenza complementare FON.TE, con sede a Roma in Via Cristoforo Colombo,137 - che interessa il settore del commercio, dei servizi nonché dal 2008 anche dell'artigianato tel. 800586580 (sito web: www.fondofonte.it): la quota sarà trasmessa nel caso di adesione completa con versamento del TFR:*
- *Il fondo regionale di previdenza complementare SOLIDARIETA' VENETO, funzionante già dal 1999 con sede a Mestre Venezia, via Torino n. 151/B tel. 041940561 (sito web: www.solidarietaveneto.it/; facebook: *solidarietà veneto fondo*)*

Per ulteriori informazioni si possono contattare le parti stipulanti il presente accordo ed i Fondi sopra indicati.

La preghiamo di restituire al datore di lavoro entro 30 giorni una copia della presente indicando la scelta che intende operare barrando uno dei due riquadri sottostanti:

Il/La

sottoscritto/sottoscritta

.....
Dipendente dell'azienda Con sede a

Sulla base di quanto previsto dall'art.2 CCRL Sistema Moda del 14.12.2016 e dalle successive proroghe e rinnovi da ultimo quella **del 26/02/2024**, intende destinare la quota di € 10 mensili (ridotti a € 5 nel caso di: part time pari od inferiore al 50%; apprendistato professionalizzante) al seguente FONDO NEGOZIALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER L'ARTIGIANATO:

SOLIDARIETA' VENETO

FON.TE (nel caso di adesione completa con versamento TFR)

Data.....

Firma